



## VIAGGIO CULTURALE NEI DINTORNI DEL DIS-AMORE

### Omaggio a Sophie Calle

dott.ssa Arianne Fonda

Sophie Calle artista eclettica ha puntato la sua attenzione sul tema della separazione con un lavoro intitolato: “Prenez soin de vous” (Abbia cura di sé), con cui ha partecipato alla 52a Biennale di Venezia come rappresentante della Francia. Questa artista che ha una “strategia narrativa” prende spesso spunto dai suoi momenti di vita vissuta per costruire delle installazioni artistiche, giocando tra privato e pubblico, tra soggettivo e oggettivo. La sua intimità, le sue paure, i suoi desideri sono gli unici veri protagonisti delle opere di Sophie Calle, che analizza se stessa raccogliendo e classificando informazioni da tramutare in narrazione. In questo specifico caso l’idea nasce da una mail di rottura ricevuta da parte del suo fidanzato, e dall’incapacità di rispondere. Decide allora di inviare a 107 donne la lettera e di chiedere loro di ribattere al posto suo. Scelte tutte con professionalità diverse, hanno il compito secondo la loro angolazione professionale di analizzare, interpretare, scandagliare e rispondere.

Durante il laboratorio “Viaggio culturale nei dintorni del dis-amore”, progetto in parte finanziato dal Comune di Trieste, che aveva lo scopo di introdurre il tema della separazione in chiave psicologica culturale, è stato esposto il lavoro della Calle. Ai partecipanti, è stato chiesto, dopo aver letto la mail originale di abbandono, di immaginare una loro possibile risposta. Sono state lette in plenaria le diverse risposte con un confronto vivace tra i partecipanti, in cui ognuno ha portato il proprio punto di vista, sia rispetto alla tematica, sia rispetto alla propria esperienza personale.

Un omaggio a questa artista ma anche una riflessione per mettere in luce come una stessa lettera può suscitare reazioni diverse e come ognuno tende a soffermarsi su certi punti mostrando tutta la propria soggettività.

Per la prima volta anche degli uomini hanno potuto rispondere portando il loro punto di vista.



Riportiamo qui di seguito la lettera in originale e le risposte elaborate:

#### ABBI CURA DI TE

*Sophie è da qualche tempo che voglio scriverle e risponderle alla sua ultima email. E' vero che ritenevo fosse meglio parlarle e dirle a voce quel che ho da dirle. Lo farò almeno per iscritto. Come ha potuto vedere in questo periodo io stavo male. Una sorta di tremenda angoscia contro la quale non posso fare granché se non procedere imperterrito per tentare di batterla in velocità. Quando ci siamo incontrati lei aveva posto una condizione: non diventare la quarta. Quindi io avevo promesso di non vedere le altre. Credevo che questo sarebbe bastato. Credevo che il suo amore e il fatto di amarla sarebbero bastati a far sì che sempre l'angoscia che mi spinge a cercare altrove si placasse. Ma le cose sono peggiorate. Quindi questa settimana ho ripreso a chiamare le altre. Lo so cosa significa per me, in quale ciclo mi trascinerà. Non le ho mai mentito, non comincerò a farlo oggi. All'inizio della nostra storia lei aveva posto un'altra regola, il giorno in cui noi due avessimo smesso di essere amanti, per me non ci sarebbe stata la possibilità di vederla. Sa bene come questo vincolo non possa che apparirmi devastante ed ingiusto perchè lei continua a vedere PRR. Oggi, però, è possibile commisurare l'importanza della mia decisione dal fatto che io sia pronto a sottostare al suo volere. Quando invece non vederla più, non parlarle più, non cogliere più il suo sguardo sulle cose e sugli esseri, nella sua dolcezza su di me mi mancheranno infinitamente. Qualunque cosa accada, sappia che non smetterò mai di amarla nel modo che è stato il mio dal momento in cui l'ho conosciuta, e che si protrarrà in me e non morirà. Ma oggi sarebbe una orrenda buffonata tenere in vita una situazione per entrambi difficile ed insanabile. Ma sappia che quello che io provo per lei e quello che lei prova per me è l'ultimo pegno di quel che fu tra di noi e che resterà unico. Avrei tanto voluto che le cose andassero in un altro modo. Abbia cura di se.*



## RISPOSTE

Decidere di lasciarmi senza dirmelo in faccia è una gran vigliaccata, ci si lascia parlando di persona e non decidendo tu anche per me. A questo punto penso di non aver perso molto, anche se ciò fa male, e tanto...

Vuol dire che devo ancora crescere.

Provo una grande rabbia più nei confronti di me stessa che nei tuoi.

Per una volta ancora mi sono illusa di poter trovare un uomo con cui potermi confrontare e soprattutto un uomo che guardandomi negli occhi sia capace di dirmi "è finita". Invece mi trovo a dover leggere questa mail di addio.

Quanta aridità!

Come puoi scrivermi "qualsiasi cosa accada sappi che non smetterò d'amarti nel modo che è stato il mio dal momento in cui ti ho conosciuto"?

Orrenda buffonata ???: "Abbi cura di te...!"

Quanta leggerezza!

Quante parole vuote, valige vuote!...

Mio caro? Ti ringrazio della cortesia di scrivermi, anche se avrei preferito che tu avessi il coraggio di dirmi di persona queste e altre cose.

Meglio un colpo duro ma netto, che un ambiguità distruttiva.

Non sarà facile rinunciare a te, ma sia fatta la tua volontà.

Non meravigliarti della condizione da me posta sui nostri rapporti futuri: tu non sei e non potrai mai essere un amico per me, troppo grande è stato il mio coinvolgimento in questa storia per poter pensare di trasformarla in qualcosa d'altro. Sul resto, sulle tante eleganti parole con cui hai decorato un addio, in fondo "normale", meglio non dilungarsi : non mi ami più, tant'è.

Addio

Que te voye bien

Lasciarmi per non farmi diventare la IV è una premura di cui ti ringrazio, ma avrei preferito saperlo prima che tu riprendessi a chiamare le altre.

Le cose sarebbero andate in modo diverso se ne avessimo parlato prima, ti avrei sostenuto (aiutato) a non farlo.

Mettermi davanti al fatto compiuto è una dimostrazione di debolezza e vigliaccheria che non mi lascia scelte se non quelle di non vederti più.

Stai tranquillo che avrò cura di me più di quanto ne abbia avuto tu. Farò una festa di abbandono.

Abbi cura di te pure tu, anche se ne avranno le altre 3.



Evidentemente, avevamo impostato male (io soprattutto) la nostra relazione fin dall'inizio. Pretendere l' "esclusiva" da te, senza fare altrettanto io, non poteva durare, trattandosi di un rapporto evidentemente – ed ingiustamente – squilibrato. Di conseguenza non poteva che finire così. Già è difficile costruire e mantenere nel tempo, una soddisfacente relazione a due, figurasi quant'è impegnativo ( ed impossibile, almeno per la maggior parte delle persone) deve essere, e di fatto è, costruirne e mantenerne due, tre, o quattro contemporaneamente. Nel nostro caso, com'è chiaro, ciò si è rivelato insostenibile. Dovremo riflettersi entrambi seriamente, e trarne le dovute conseguenze, onde evitare di ripetere l'errore coinvolgendo (o facendo star male) altre persone. In questo senso, accolgo l'invito ad aver cura di me e lo ricambio.

Ignoro come tu ti senta, dopo aver ricevuto una mail del genere. Se tu ti sentissi abbandonata lo capirei. Comunque, sarebbe molto difficile per me accettare una conclusione come questa, senza la possibilità di potersi salutare "vis a vis". Dalle cose che scrive quest'uomo, mi sembra di capire che il vostro fosse un rapporto "a tempo", "condizionato": tu gli hai messo dei paletti, forse perché speravi di entrare nel suo cuore ed essere l'unica. E contemporaneamente avevi paura di non esserlo, e quindi, cercavi di "limitare" la sua libertà mettendogli dei vincoli. Ma in amore, probabilmente, funzionano due libertà che si incontrano, e non hanno bisogno di limitarsi. Lui, da parte sua, ti ha promesso – comunque- un' amore eterno, anche nella separazione. E io non ci credo, perché il tempo farà passare a lui il ricordo di te e l'affetto – se non coltivato – si smarrisce. Questo, forse, è anche un tentativo di vincolo, che in questo caso è lui a cercare di mettere addosso a te. Siete due libertà che si sono incontrate, per un certo tempo, e poi avete capito che era meglio per voi, proseguire ognuno per la sua strada. Forse, questo, ora fa male, ma passerà, lasciando a voi due una migliore comprensione di voi stessi.

Email  
Parlare  
Voce  
Iscritto  
Male  
Angoscia  
Velocità  
Incontrati  
Condizione  
Diventare  
Vedere  
Credevo  
Amore



Angoscia  
Placasse  
Peggiorate  
Chiamare  
Trascinerà  
Mentito  
Storia  
Regola  
Amanti  
Vederla  
Vincolo  
Devastante  
Ingiusto  
Decisione  
Sottostare  
Volere  
Vederla  
Parlarle  
Sguardo  
Dolcezza  
Mancheranno  
Infinitamente  
Mai  
Amarla  
Protrarrà  
Morirà  
Orrenda  
Buffonata  
Vita  
Difficile  
Insanabile  
Provo  
Pegno  
Unico  
Cura

E' una lettera che avrebbe potuto scrivere una persona dello scorso secolo e non un uomo, che vive nel 2007, soprattutto abituato ad aver avuto già altre donne. Credo siano veri i sentimenti che dice di aver provato e di provare ancora ma o è una a cui una donna sola non basta oppure lei non ha saputo dargli tutto quello che egli si aspettava. Non mi sembra una lettera tragica, come a lei sembra, anzi la persona che la scrive potrebbe anche essere molto sensibile e soprattutto sincera. Mi sembra strano che lei si senta quasi "ripudiata?". Ho la sensazione che tutti gli invii di lettera (105 ?) mandate a diverse persone siano il risultato di uno sfogo (più che di una sofferenza) e il desiderio di conoscere l'opinione altrui, da sfruttare ai fini delle sue ambizioni artistiche.

Una persona che soffre molto e che ha più sensibilità di questa Sofie secondo me avrebbe reagito in modo diverso e probabilmente più positivo. La sua mi sembra un po' la reazione di una persona

che ama l'esibizione. Tra l'altro pare che usassero molto "?" comunicare per mail e quindi questa ultima mail di congedo non mi sembra né strana né tragica.

Per Maggiori Informazioni sul lavoro di Sophie Calle:



Sophie Calle, [Prenez soin de vous \(version anglaise\)](#), Editore: Actes Sud, 2007

YOU TUBE:

- <http://www.youtube.com/watch?v=KAZtzI0cJQ8>
- <http://www.youtube.com/watch?v=dpdXFWWWnG8&feature=related>
- [http://www.youtube.com/watch?v=HiZobb\\_T5IM&feature=related](http://www.youtube.com/watch?v=HiZobb_T5IM&feature=related)
- <http://www.youtube.com/watch?v=bHtQIU1PDH8>
- <http://www.youtube.com/watch?v=zacwuo43u2k&feature=related>